

**ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
UDINE**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

**DELIBERAZIONE n. 23 /CD/2013**

**OGGETTO: Individuazione delle acque destinate a particolare salvaguardia delle popolazioni ittiche autoctone Trota Marmorata e Temolo. Approvazione.**

L'anno 2013 il giorno 20 del mese di dicembre, presso la sede dell'Ente, si é riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei Signori:

				Pres.	Ass.
1.	FANTIN	Flaviano	<i>Presidente</i>	X	
2.	BATTISTELLA	Silvia	<i>Componente</i>		X
3.	BATTISTON	Virginio	"	X	
4.	CECCHIN	Giancarlo	"	X	
5.	COCCHI	Monia	"	X	
6.	ELLERO	Amedeo	"	X	
7.	FABRIS	Giacomo	"	X	
8.	LEONI	Adriano	"	X	
9.	MARCOTTI	Damiano	"		X
10.	MICHELUTTI	Gabriele	"	X	
11.	MIOLO	Michele	"	X	
12.	ODORICO	Federico	"	X	
13.	PASSON	Rolando	"	X	
14.	PESCHIULLI	Maurizio	"	X	
15.	POLANO	Claudio	"	X	
16.	PRINCI	Walter	"		X
17.	PROTTI	Giovanni	"	X	
18.	RICCIARDI	Luigi	"	X	
19.	SALDAN	Loris	"		X
20.	TULLI	Francesca	"	X	
21.	VUAN	Antonello		X	

VISTA la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 istitutiva dell'Ente Tutela Pesca e le successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 6 della LR 19/1971, che assegna all'ETP la gestione di tutte le acque pubbliche interne e la lettera p) dell'articolo stesso, che assegna all'ETP di predisporre, con aggiornamenti periodici, il censimento e la classificazione delle acque al fine di accertare la consistenza e la qualità del patrimonio ittico e di valutare la produttività e destinazione delle acque stesse;

VISTA la Carta ittica regionale del 1992 e la sua seconda edizione del 1995;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare i contenuti delle mappe "Zonazioni ittiche" e "Gestione ittica", allegate alla Carta ittica regionale;

RICORDATO che tale aggiornamento è stato da ultimo realizzato con la deliberazione 18/CD/2012, che ha approvato il "Programma dei ripopolamenti delle acque interne del Friuli Venezia Giulia per l'anno 2013.", in particolare negli allegati "B" e "B.1" che individuano i corsi d'acqua destinati alla salvaguardia delle specie ittiche autoctone Trota Marmorata e Temolo;

CONSIDERATO che la validità della deliberazione 18/CD/2012 e dei relativi allegati è limitata all'anno 2013;

VISTA la deliberazione 21/CD/2013 che approva il Programma dei ripopolamenti delle acque interne del Friuli Venezia Giulia per l'anno 2014, senza aver individuato anche i siti di ripopolamento, in attesa di approfondimento sul tema;

RILEVATO che i dati acquisiti da ETP e aggiornati al 2013 consentono di ricostruire il quadro attuale della distribuzione e della consistenza delle popolazioni delle specie ittiche autoctone Trota Marmorata e Temolo, mentre l'analisi delle caratteristiche del territorio e dei corpi idrici consente l'individuazione delle zone idonee alla vita di queste specie e alla loro riproduzione;

VALUTATA la necessità di individuare tra le acque interne della regione quelle destinate a particolare salvaguardia delle popolazioni ittiche autoctone Trota Marmorata e Temolo a completamento della citata deliberazione 21/CD/2013, nonché per soddisfare esigenze di programmazione pluriennale;

VISTO l'elenco delle acque destinate a particolare salvaguardia delle popolazioni ittiche autoctone Trota Marmorata e Temolo, costituito dall'allegato "A" che forma parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO CHE che le acque di cui all'allegato "A" sono destinate a particolare salvaguardia della Trota Marmorata e del Temolo mediante ripopolamento come definito nell'ambito delle linee guida adottate dal Consiglio Direttivo nella seduta del 21 dicembre 2010, reintroduzione, riduzione della pressione di pesca, ripristino e riqualificazione degli habitat acquatici, monitoraggio;

PRESO ATTO che nelle acque di cui all'allegato "A" sono in atto programmi di ricostituzione delle popolazioni ittiche autoctone e che pertanto tali acque rilevano ai fini dell'applicazione dell'art. 38 delle Norme di Attuazione del progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA), adottato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale del 15/12/2012 n. 2000, salvo i tratti in cui ETP accerti l'inidoneità alla vita dei pesci in qualsiasi stadio di sviluppo;

ATTESO che nei corsi d'acqua o nei tratti di corsi d'acqua di cui all'allegato "A", quando sono classificati come "rio montano" ai sensi dell'allegato 5.1 delle Norme di attuazione del progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA) sopra citato, l'immissione di individui adulti compromette il successo delle attività di ripopolamento a causa della limitata disponibilità di habitat, si ritiene necessario effettuare i ripopolamenti esclusivamente mediante immissione di individui di età inferiore ad un anno;

PRECISATO che la presenza di eventuali campi gara nei tratti individuati dalla delibera non è incompatibile con le misure di particolare salvaguardia della Trota Marmorata e del Temolo;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto all'esame di cui all'articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

Il Consiglio direttivo,

DELIBERA

- 1) di approvare l'elenco delle acque destinate a particolare salvaguardia delle popolazioni ittiche autoctone Trota Marmorata e Temolo, costituito dall'allegato "A", facente parte integrante della presente deliberazione;
- 2) che le acque di cui all'allegato "A" sono destinate a particolare salvaguardia della Trota Marmorata e del Temolo mediante ripopolamento come definito nell'ambito delle linee guida adottate dal Consiglio Direttivo nella seduta del 21 dicembre 2010, reintroduzione, riduzione della pressione di pesca, ripristino e riqualificazione degli habitat acquatici, monitoraggio;
- 3) che nelle acque di cui all'allegato "A" sono in atto programmi di ricostituzione delle popolazioni ittiche autoctone e che pertanto tali acque rilevano ai fini dell'applicazione dell'art. 38 delle Norme di Attuazione del progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA), adottato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale del 15/12/2012 n. 2000, salvo i tratti in cui ETP accerti l'inidoneità alla vita dei pesci in qualsiasi stadio di sviluppo;
- 4) nei corsi d'acqua o nei tratti di corsi d'acqua di cui all'allegato "A", classificati come "rio montano" ai sensi dell'allegato 5.1 delle Norme di attuazione del progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA) sopra citato, è consentito esclusivamente il ripopolamento ittico mediante immissione di individui di età inferiore ad un anno.

*per*

**IL DIRETTORE**

dott. Giovanni Petris

Il responsabile delegato  
di posizione organizzativa

- dott.ssa Maria Rosa Mulas -

*MR*



**IL PRESIDENTE**

dott. Flaviano Fantin

*Flaviano Fantin*

**Elenco delle acque destinate a particolare salvaguardia delle popolazioni ittiche autoctone**

**1. Trota marmorata**

BACINO	ESTENSIONE	COLLEGIO
Isonzo	tutte le acque classificate come naturali a monte del ponte della strada provinciale Monfalcone - Grado, escluse le acque del sottobacino del torrente Judrio, del sottobacino del torrente Alberone, del sottobacino del torrente Ellero del sottobacino del torrente Malina	1, 2, 11, 13
Tagliamento	tutte le acque classificate come naturali a monte del confine con la Regione Veneto; sono esclusi gli immissari degli invasi della Maina e di Verzegnis e tutti i laghi naturali ed i loro immissari	6, 7, 8, 9, 10, 12, 14
Livenza	tutte le acque classificate come naturali nel sottobacino del fiume Meduna, escluse quelle del sottobacino del torrente Cellina; sono inoltre compresi gli invasi artificiali di Redona e Cà Selva	3, 4, 5, 6
Corno - Stella	tutte le acque classificate come naturali a monte dell'autostrada A4	10, 12, 14

**2. Temolo**

CORSO D'ACQUA	BAC.	ESTENSIONE	COLLEGIO
Degano	TG	dallo sbarramento di Ovaro (ex ENEL) alla confluenza col fiume Tagliamento	9
But	TG	dallo scarico della centrale di Noiaris alla confluenza col fiume Tagliamento	9
Chiarso di Incaroi	TG	dal ponte di Lovea alla confluenza col torrente But	9
Tagliamento	TG	dal ponte Sacrovint allo sbarramento (ex ENEL) di Caprizi	9
Tagliamento	TG	dalla confluenza col torrente But alla presa della roggia di Carpacco (San Daniele del Friuli)	6, 9, 10
Tagliamento	TG	dal ponte di Madrisio al confine con la Regione Veneto	7, 14
Fella	TG	dalla confluenza col torrente Pontebbana alla confluenza col fiume Tagliamento	8, 9, 10
Raccolana	TG	dallo scarico della centrale presso località Raccolana alla confluenza col fiume Fella	8
Aupa	TG	dal ponte presso B.go Aupa (Moggio Udinese) alla confluenza col fiume Fella	8
Glagnò	TG	dalla confluenza col torrente Variola alla confluenza col fiume Fella	8, 9
Resia	TG	dalla confluenza col torrente Barman alla confluenza col fiume Fella	8
Venzonassa	TG	dallo scarico della centrale idroelettrica presso Venzone alla confluenza col fiume Fella	10
Risorgive del Pradulin	TG	dalle sorgenti alla confluenza col fiume Tagliamento	10
Ledra	TG	tutte le acque di risorgiva del bacino	10
Arzino	TG	da Stretta S. Antonio (presso Marins) alla confluenza col fiume Tagliamento	6, 10

Melò	TG	intero corso d'acqua ed affluenti di risorgiva	10
Leale	TG	dallo scarico del canale "ex SADE" alla confluenza col fiume Tagliamento	10
Varmo	TG	intero corso d'acqua ed affluenti di risorgiva	14
Meduna	LV	dal ponte per Pradis (Tramonti di Sopra) alla diga di Redona (Tramonti di Sotto)	6
Meduna	LV	da risorgenza presso Cordenons alla confluenza col fiume Livenza	3, 4
Noncello	LV	intero corso d'acqua	3, 4
Canale Amman	LV	intero corso d'acqua ed affluenti di risorgiva	3
Brentella	LV	intero corso d'acqua	3
Livenza	LV	intero corso d'acqua	4
Meschio	LV	intero tratto in regione FVG	4
Affluenti del Livenza	LV	tutti i corsi d'acqua di risorgiva	3, 4
Cellina	LV	dalla confluenza col torrente Settimana alla diga di Barcis compreso il lago omonimo	5
Corno - Taglio	CS	dalla confluenza con la roggia del Mulino alla confluenza col fiume Stella	14
Stella	CS	dalle sorgenti al ponte dell'autostrada A4	14
Affluenti dello Stella	CS	tutti i corsi d'acqua di risorgiva a monte dell'autostrada A4	14
Torre	IS	da ponte Vedronza a sbarramento Zompitta	11
Natisone	IS	da confine di Stato al ponte del Diavolo (Cividale)	13
Isonzo	IS	da confine di Stato a presa del Canale de' Dottori	1, 2
Brancolo	GP	dalle sorgenti al ponte della strada Monfalcone - Grado	2